



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI BIELLA

COMUNE DI CROSA

Borgata Aimone, 49 - CAP 13853 | Tel. 015/742436 | Fax 015/7427520
<http://www.comune.crosa.bi.it> | crosa@ptb.provincia.biella.it

Relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate 2015
(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

1. Premessa

Il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

Il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "processo di razionalizzazione":

- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
- eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento.

A norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, questo comune ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società con deliberazione di Giunta Comunale n. 18/2015, di Consiglio Comunale n. 13/2015, e che il suddetto Piano 2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti con prot. n. 1295/2015, (di seguito, per brevità, Piano 2015).

Il Piano 2015, inoltre, è stato pubblicato sul internet dell'amministrazione (link: www.comune.crosa.bi.it)

La pubblicazione era, ed è, obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013), conseguentemente, qualora fosse stata omessa, chiunque avrebbe potuto attivare l'accesso civico ed ottenere copia del piano e la sua pubblicazione.

Il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una "relazione" nella quale vengono esposti i risultati conseguiti in attuazione del Piano.

La relazione è proposta e, quindi, sottoscritta dal Commissario Prefettizio.

Al pari del piano, anche la relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013) e, conseguentemente, è oggetto di accesso civico.

2. Le partecipazioni societarie

Al momento della stesura e dell'approvazione del Piano 2015, il nostro Comune partecipava al capitale delle seguenti società:

1. ATAP S.p.a. con una quota del 0,02 %;
2. SEAB S.p.a. con una quota del 0,18%;
3. CORDAR S.p.a. Biella Servizi con una quota di n. 0,23%;
4. CORDAR Imm. S.p.a. con una quota di n. 0,23%;

Per completezza, si precisa che il comune partecipa al Consorzio socio – assistenziale C.I.S.S.A.B.O. di Cossato.

La partecipazione al Consorzio, essendo “forma associativa” di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non è oggetto della presente relazione.

2.1. ATAP S.p.a.

A.T.A.P. spa Azienda Trasporti Automobilistici delle Province di Biella e Vercelli

Sede legale: Biella, Viale Macallè 40

C.F. 01537000026

Capitale sociale: 13.025.313,80

Quota partecipazione 0,02%

Le attività svolte da questa Società sono di indubbio interesse generale in quanto attengono alla sfera del trasporto pubblico su direttrici provinciali e interprovinciali.

L'amministrazione intende confermare di mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, in ATAP S.p.A.

Pertanto, nel corso del 2015, non sono state avviate procedure di liquidazione, cessione o fusione della società.

2.2. SEAB S.p.A

SEAB spa – Società Ecologica Area Biellese

Sede legale: Biella, Viale Roma 14

C.F. 02132350022

Capitale sociale: 200.000,00 versato: 1.360,00

Quota partecipazione 0,18%

Fanno parte della Società tutti i Comuni biellesi, e lo scopo è la gestione operativa del servizio di raccolta rifiuti che soddisfa tutte le richieste dei Comuni partecipanti.

I criteri proposti dal comma 611 della legge 190/2014, riguardo alle società di gestione dei servizi, prevedono l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica. La norma, quindi, non obbliga alla soppressione di tali società (lett. d).

L'amministrazione intende confermare di mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, in SEAB S.p.A.

Pertanto, nel corso del 2015, non sono state avviate procedure di liquidazione, cessione o fusione della società.

2.3. CORDAR S.p.a. Biella Servizi

CORDAR spa Biella Servizi

Sede legale: Biella, Piazza Martiri 13

C.F. 01866890021

Capitale sociale: 1.000.000,00

Quota partecipazione n. 0,23%;

La società ha lo scopo di detenere ed affidare la gestione del servizio idrico integrato, al fine di eliminare l'inquinamento da tutti i corpi idrici recipienti dei bacini imbriferi.

I criteri proposti dal comma 611 della legge 190/2014, riguardo alle società di gestione dei servizi, prevedono l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica. La norma, quindi, non obbliga alla soppressione di tali società (lett. d).

Come già precisato nel Piano 2015, l'amministrazione intende mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, in CORDAR S.p.A.

Pertanto, nel corso del 2015, non sono state avviate procedure di liquidazione, cessione o fusione della società.

2.4. CORDAR IMM S.p.a.

CORDAR spa Biella Servizi

Sede legale: Biella, Via Battistero 4

C.F. 0208502002

Capitale sociale: 1.000.000,00

Quota partecipazione n.0,23%;

La società ha lo scopo di detenere ed affidare la gestione del servizio idrico integrato, al fine di eliminare l'inquinamento da tutti i corpi idrici recipienti dei bacini imbriferi.

Al fine di razionalizzare ulteriormente le partecipazioni societarie, è in corso la fusione per incorporazione della Società Cordar Imm. spa nella Cordar Biella Servizi spa.

Dato atto che per le società partecipate è stata effettuata l'attività di verifica dei presupposti previsti dall'art. 3, comma 27, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008), confermati dalla legge 190/2014, in quanto visti gli scopi esposti per ciascuna società trattasi di partecipazioni aventi per oggetto/finalità l'attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie al perseguimento delle proprie finalità istituzionali ed alla produzione di Servizi di interesse generale per la collettività.

Si da atto che la partecipazione alle suddette società non è così significativa da consentire al Comune di contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Si aggiunge che il Comune non sostiene costi diretti per queste partecipazioni.

Lessona, li 29 marzo 2016



Il Commissario Prefettizio
dott. Claudio VENTRICE

Ventrice